

MESSAGGIO SINDACALE

Roma 2 Luglio 2011

TRATTATIVA PRAP REGIONE PUGLIA BARI

- **Lavoro Straordinario 2011;**
- **Presentazione insediamento Provv. G MARTONE;**
- **C.M.O. Palese Bari - Unite protestano le OO. SS.;**
- **Criticità Regione verso le 5.000 utenti detenuti(?)**



Si è svolta questa mattina dalle 10,30 e fino alle 14,40 circa presso il Provveditorato Regionale della Puglia, l'incontro tra il neo insediato Dirigente Generale dottor Giuseppe MARTONE l'incontro/trattativa e le Rappresentanze degli Operatori della Sicurezza "Polizia Penitenziaria" sul budget lavoro straordinario anno 2011, un'assegnazione lievitata di circa di 28.400 ore in più, rispetto alle originarie 370.000 mila ore da raggiungere quota 398.000 mila ore, un trend di assegnazione superiore di 6.000 ore dell'anno 20110 individuate in 392.000 mila ore per le 2.650 Unità della Polizia penitenziaria della Regione Puglia.

Chiarita ma non definite le ore di straordinario del 2006/2007/2008/2009/2010 "accantonate oltre le 40 mensili" e non ancora corrisposte come per la sede di Taranto, dove il neo Dirigente generale ha preso l'impegno di intervenire, ma su questo ci sembra di ricordare le stesse promesse fatte dai Suoi stessi predecessori in regione. Sotto "accusa" le ore di lavoro straordinario consumate dai 49 garibaldini di certi Uffici climatizzati e ben pagati, soggetti abituati a presentarsi negli uffici dal lunedì al venerdì salvo poi fare ponti per le Feste e ponticelli per le settimane cosiddette "corte".

Sotto "accusa" i personaggi delle Tutele e degli Uffici EPE, PROCURE, TRIBUNALI e SCORTE che in un solo colpo avrebbero consumato la bellezza di 7.294 ore con l'aggiunta per molti di questi di Ticket buono pasto. Sotto "accusa" lo sperpero, il dilagare dell'anarchia dei servizi, dell'accavallamento degli orari e dei soggetti in certi Uffici dove il foglio di carta da una stanza all'altra comporta un budget di lavoro straordinario mensile esorbitante le per necessità di routine amministrativo. Sotto "accusa" NIC. SPIK. RIS. CANI e GATTI oltre che VISAG e quant'altro, per tutto quello che nei mesi abbiamo dovuto sorbirci in silenzio ma che ora il loro consumo pesa come macigno per chi invece, nelle carceri non potrà ricevere le compensazioni delle ore svolte a vigilanza dei camosci. Sotto "accusa" gli habitués di "porta portè" con sfilate di abiti borghesi, scarpine in gomma e colorate, abitini e gonnelline per l'alta moda penitenziaria di chi va in servizio, pensando forse di andare allo "struscio"! Sotto "accusa"



Segreteria Generale

abusi, disservizi, sprechi, anarchia, automatismo ed autoritarismo, insomma applichiamo la LEGGE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PER TUTTI E NON SOLO PER GLI SPROVVEDUTI CHE OPERANO NELLE CARCERI!

Basta con poliziotti "tassisti e tassinari", basta con abuso nell'utilizzo di fondi, e sottofondi, stanziamenti ed automezzi dell'amministrazione, basta allo spreco delle missioni oltre che dello straordinario e non solo. Come OSAPP abbiamo sostenuto che, impensabile appare dover ratificare la distribuzione di lavoro straordinario compensato di già a PRAP, EPE al pari se non in più rispetto ad Istituti come Lucera, Altamura, San Severo, con una notevole presenza di popolazione detenuta ed un personale



*quasi al par del PRAP se si calcola la percentuale di attività. AL PRAP, SE SARA NECESSARIO, SI PASSI ALLA SOPPRESSIONE DI ALCUNI INUTILI DOPPIONI DI **UFFICI**, SI TRATTI CON I SINDACATI DI POLIZIA PER LA RESTITUZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA NELLE CARCERI, SI PASSI ALL'IMPIEGO DELLE UNITA' DELLA **TUTELA** NEI GIORNI DI NON ATTIVITA', IMPIEGANDOLI OPERATIVAMENTE NEI SERVIZI PORTINERIE ESTERNE, BLOCK HOUSE MA IN DIVISA, CON LA RESTITUZIONE DEGLI ATTUALI POLIZIOTTI ALLA SEDE CARCERE DI BARI. SE REALMENTE HANNO NECESSITA' ED INTENDONO EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO E BENE CHE, PARTENDO DAL PIU' **ABUSIVO ANZIANO DEL POSTO**, SI PERCHE' SONO TUTTI ABUSIVI E*

NON SOLO ALCUNI DI QUESTI, SIANO MANDATI PER UN MESE (cfr. così non perdono incentivo penitenziario, la fascia più alta del Fesi) A ROTAZIONE GENERALE E COMPLETA PER TUTTI I RUOLI E LE QUALIFICHE, A FARE SERVIZIO OPERATIVO NELLE CARCERI A SOSTENERE LE CRITICITA' DEI COLLEGHI E DELLE COLLEGHE POLIZIOTTE.

La Delegazione OSAPP, nell'occasione al Tavolo Regionale, rappresentata anche dal Delegato Provinciale del Carcere di Bari DADDATO MAURO e da quello di Foggia NARDO' COSTANZO, ha dichiarato la insussistenza tecnica, informativa e contrattuale di "Ratificare" la già avvenuta distribuzione del monte ore di straordinario, nessuna firma, nessun accordo, nessuna ratifica, niente di niente: Ci si arrangino da soli come hanno fatto fino ad oggi, purché, per Legge, appare inutile anche chiederlo a verbale, siano pagate le ore lavorate, ore effettuate oltre che dai poliziotti delle carceri, udite, udite: anche da sfalsino, approfittatore, la c.d. sprecolipugliese al completo, si gli apri porte e sportelli o gli spingi carrello, si i nostri amici che usano la placca sul taschino della giacca e rinnegano l'uso e l'utilizzo della divisa eternamente mantenuta nella naftalina.

Ne abbiamo sentite di tutto e di più, ma forse tutti e di più dicevano quello che concretamente poi accade in ambito Regionale, quindi, non ci aspettiamo certamente il miracolo della moltiplicazione dei "PANE E PESCI" così come non ci aspettiamo che si riducono i detenuti negli Istituti Pugliesi e si moltiplicano gli organici dei Poliziotti, ma ci aspettiamo pari dignità per tutti, almeno questo, si può tentare di fare dopo tanto inutile ed a volte stomachevole SPRECO!

COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA C.M.O. PALESE BARI

Tutte le OO. SS. del Comparto Sicurezza al tavolo contrattuale del 1° luglio 2011, hanno chiesto ed ottenuto ascolto e condivisione della massima espressione Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, sulla questione della mancata presenza in Commissione Medico Militare del Sanitario del Corpo della



Segreteria Generale

Polizia Penitenziaria che blocca, di fatto, riammissioni in servizio, riforme, visite medico collegiali per chi ha quasi terminato il periodo e rischia la contumacia economica e pensionistica.

E' stata dettata, letta e concordata un'unica soluzione al contenzioso instaurato dalla Regione Pubblica Sanità penitenziaria sull'assenza del Medico in Commissione, sono state indicate, specialmente dal Delegato nazionale OSAPP due percorribili strategie:

- Richiesta di temporanea assegnazione Ufficiale Medico Militare;
- Richiesta di temporanea assegnazione, per due giorni settimanali e in due fasce giornaliere con la presenza del medico incaricato del carcere di Bari, stesse ore, stessa persona posti diversi.

Inoltre le OO. SS. hanno di già preannunciato che in assenza di concrete e risolutive iniziative saranno loro malgrado, costrette ad adire in altre sedi tra cui la Magistratura Penale e Contabile.

Si è concordato OO. SS./Parte Pubblica sull'apertura presso Assessorato Regionale della Sanità della Puglia di un Tavolo di concertazione con vari Ente ed Organismi Sindacali.

PRESENTAZIONE AGLI ORGANISMI SINDACALI DI CATEGORIA DEL NEO DIRIGENTE GENERALE DOTTOR GIUSEPPE MARTONE ASSEGNATO PER LA DURATA DI TRE (3) ANNI IN PUGLIA DAP.

Nel Corso dell'apertura del Tavolo Contrattuale sul Lavoro straordinario e dopo la premessa iniziale, congiunta, ha voluto porgere il saluto alle Rappresentanze degli operatori della Sicurezza della Polizia penitenziaria, il titolare della Puglia da circa dieci giorni nominato Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria, rendendosi subito disponibile a confronti, a critiche, a segnalazioni che possano fortificare e migliorare le non rosee condizioni delle carceri pugliesi, della Polizia Penitenziaria e delle Finanze esistenti.

La delegazione OSAPP ha immediatamente per cortesia istituzionale e di Sindacato, espresso il proprio sentimento di stima e di amicizia personale ed istituzionale al Dirigente Generale titolare della Puglia, non certamente evitando di esternare le proprie motivate ed argomentate "riserve" sulla stessa nomina in Puglia ed a cui chiaramente ci si riserva di esprimere un giudizio politico/sindacale solo dopo aver potuto nel tempo limitato osservare l'attività del medesimo Dirigente Generale nelle proprie Autorevoli, incisive e concrete funzioni sul territorio. Molte sono stati i punti toccati dall'OSAPP tra cui: Situazione Generale dell'Edilizia penitenziaria in Puglia, Criticità e Sovraffollamento preoccupante indicizzata nei mesi, tanto da poter, entro l'anno 2011, probabilmente salire fino a quota **5.000 presenze detentive** rispetto alle 2.300 regolamentare; carenza negli organici degli istituti di pena della Polizia Penitenziaria ed utilizzo di uomini, mezzi e stanziamenti controllati: oggi la Polizia penitenziaria sarebbe di 2.650 agenti, servirebbero almeno 500 unità tra Donne e Uomini. Bonifica presso gli Uffici del PRAP Bari, chiusura di alcuni Uffici e spostamento di personale nelle originarie sedi tra cui la COR se non occupata nel tempo da altri e quindi rientro nelle carceri dei soggetti interessati. Richiamo ai doveri istituzionali dei Funzionari direttivi del Corpo ed uso della divisa nell'attività di servizio, con rispetto delle norme e regole al pari della polizia penitenziaria. **Molti impegni sono stati assunti dal provveditore Martone, molte le assicurazioni e le riflessioni avrebbe assicurato che saranno fatte ed i cui risultati saranno poi portati all'attenzione del Tavolo Contrattuale Sindacale. La Delegazione OSAPP ha chiarito che non farà sconti a nessuno, continuerà nella sua azione sindacale con garbo ma con incisività e forte critica di sempre nell'interesse della collettività del Mondo delle divise e della POLIZIA PENITENZIARIA.**

SAREMO ATTENTI OSSERVATORI, ED ATTENTI CRITICI, COSI' COME SAREMO IL SINDACATO PER LA BASE E TRA LA BASE, QUESTO E' CERTO MA SICURO PER NOSTRO INCANCELLABILE : "DNA"!